

Il Portico 89

Società Cooperativa Sociale Onlus

Sede legale: Via Natale Palli, 31 – 10147 TORINO

Capitale sociale Euro 38.543 (trentottomilacinquecentoquarantatre)

Registro imprese e Codice fiscale n. 05724790018

Numero REA: TO 731119

Bilancio sociale al 31/12/2022

Signori soci,

in ottemperanza al disposto del D. Lgs 3 Luglio 2017 n.112 e alle Linee guida pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con Decreto del 04 luglio 2019, è stato redatto il presente bilancio sociale.

Il documento è suddiviso nelle sotto specificate sezioni:

- Sezione 1: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- Sezione 2: Informazioni generali sull'ente
- Sezione 3: Struttura, governo ed amministrazione dell'ente
- Sezione 4: Persone che operano per l'ente
- Sezione 5: Obiettivi e attività
- Sezione 6: Situazione finanziaria
- Sezione 7: Altre informazioni
- Sezione 8: Monitoraggio volto dall'organo di controllo

Sezione 1: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

La struttura del presente documento ricalca le disposizioni del Decreto del 04 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali *“Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore”* seguendone la numerazione e la trattazione degli argomenti. Il Bilancio Sociale è un documento pubblico che si rivolge ai diversi interlocutori per fornire loro informazioni utili riguardo alle scelte fatte durante l'anno dalla cooperativa, alle attività e ai risultati raggiunti in modo da consentire una conoscenza e una valutazione consapevole di come la cooperativa interpreta e realizza gli obiettivi prefissati.

Sezione 2: Informazioni generali sull'ente

- a) Nome dell'ente:** Il Portico 89 Società Cooperativa Sociale Onlus
- b) Codice fiscale e partita iva:** 05724790018
- c) Forma giuridica:** Società Cooperativa sociale e impresa sociale di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 4 del d.lgs. n. 112/2017
- d) Indirizzo sede legale:** Via Natale Palli 31 - 10147 TORINO
- e) Altre sedi:** Via Natale Palli, 32 – 10147 TORINO
- f) Aree territoriali di attività:**

La Cooperativa nel corso dell'esercizio ha operato in Piemonte.

- g) Valori e finalità perseguite:**

Lo Statuto della Cooperativa indica come oggetto sociale (articolo 4 statuto – Oggetto sociale):

“Considerata l’attività mutualistica della Società, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa si propone finalità di solidarietà sociale operando per la ricostruzione del tessuto sociale e familiare con particolare riguardo alla prevenzione del disagio giovanile, sostenendo e promuovendo o gestendo iniziative che perseguano le suddette finalità. Potrà concorrere alla promozione dei servizi sociali anche in collegamento con Enti locali”.

La Cooperativa concepisce il suo intervento come **facilitatore e attivatore delle risorse interne al nucleo familiare e di quelle presenti sul territorio** e nel tessuto sociale in cui opera. La stabilità della sua presenza sul territorio le permette di individuarne i bisogni e di organizzare le risposte in maniera sempre più ricca e diversificata, anche attraverso la costruzione di reti significative con altri Enti pubblici e privati del territorio.

Nell’agire quotidiano gli operatori della cooperativa partono dalla consapevolezza che le persone che vengono loro affidate non sono solo portatrici di una somma di bisogni da soddisfare: sono persone con un vissuto e una storia, a volte drammatica, che vengono aiutate a ritrovare la propria dignità e a intraprendere percorsi di inclusione sociale.

Punto centrale nell’approccio al bisogno sono dunque lo sguardo di **stima** che parte dall’affermazione del **valore irriducibile della persona** e l’alleanza con le risorse esistenti in ognuno. Operando a partire da un particolare è possibile nel tempo un lavoro di cura e sostegno di tutta la persona e della famiglia stessa.

L’esperienza pluriennale ha permesso di declinare le caratteristiche del suo intervento:

- un **concetto allargato di domiciliarità**, inteso come un sistema di relazioni stabili e una azione tesa a favorire la permanenza a domicilio in tutti i casi in cui ci sono le condizioni adeguate;
- **una logica di integrazione** basata sul sostegno socio-educativo, assistenziale e sanitario grazie all’accreditamento anche in diverse aree (educativa territoriale e di comunità, Servizio Assistenza Domiciliare);
- **l’erogazione di servizi in logica unitaria** attraverso operatori professionali, con una consolidata esperienza, che lavorano insieme da anni, e la possibilità di un confronto quotidiano con il coordinatore che permette di affrontare anche situazioni e criticità impreviste attraverso un rapido scambio di informazioni;
- la presenza di **équipe multidisciplinari, il confronto con professionalità specifiche** (psicoterapeuta, neuropsicomotricista, psichiatra, assistente sociale, ecc.) e **la presenza di tirocinanti e volontari** che dà la possibilità all’equipe degli operatori dei diversi servizi di mettersi in discussione e dialogare con punti di vista diversi
- la pronta **disponibilità a rispondere a urgenze** dei casi in carico
- il sostegno e lo **sviluppo**, attraverso gli interventi realizzati, **di una comunità territoriale accogliente** e un tessuto sociale più umano e solidale, immettendo le famiglie seguite in un tessuto umano e sociale più ampio del semplice intervento di assistenza o cura.

h) Attività statutarie

Dall’oggetto contenuto nello Statuto sociale, risulta che la cooperativa è costituita per il perseguimento delle proprie finalità attraverso le seguenti attività (articolo 4 dello statuto):

“In particolare si propone la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e di prestare tramite il prevalente lavoro di propri soci i seguenti servizi:

- a) assistenza a domicilio ai minori, garantendone la cura, la sorveglianza, la salvaguardia e quanto altro attiene agli aspetti educativi;
- b) assistenza a domicilio per conto di privati e di Enti agli anziani, ai malati, agli handicappati, agli invalidi, impegnandosi in ciò che attiene ad una esistenza sana e dignitosa e quindi inserita nel contesto sociale;

- c) l'assistenza di cui sopra anche in caso di degenza presso gli ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;
- d) servizi domestici, familiari e condominiali in genere attraverso una opportuna organizzazione del lavoro dei soci, e di pulizia in generale di negozi, magazzini, locali ed enti pubblici;
- e) prestazioni sanitario-assistenziali anche di tipo ambulatoriale, nonché iniziative di educazione sanitaria;
- f) assistenza educativa e sostegno scolastico;
- g) iniziative culturali e ricreative tendenti alla socializzazione e alla promozione umana.

Nell'ambito delle proprie finalità e in diretta attuazione degli scopi, la cooperativa potrà inoltre svolgere iniziative culturali e ricreative tendenti alla socializzazione e alla promozione umana; favorire la formazione professionale dei propri soci tramite programmi ed iniziative idonee; contribuire alle iniziative degli enti locali tendenti a mantenere nell'ambiente naturale, cioè la famiglia, l'anziano, il bambino, l'infermo, l'handicappato, nonché a tutte le iniziative che sul territorio prenderanno vita a favore di dette categorie di cittadini; gestire ritrovi, colonie e strutture per l'infanzia e gli anziani.”

La cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

AMBITO DI INTERVENTO:

La Cooperativa offre supporto alla famiglia in difficoltà offrendo:

- Assistenza Domiciliare Socio - assistenziale per anziani, famiglie con minori, malati, disabili;
- Supporto educativo per famiglie con minori attraverso interventi individuali, di gruppo e di comunità

Collegamenti Con Altri Enti Del Terzo Settore:

Per il raggiungimento degli scopi indicati la cooperativa è impegnata ad integrare - in modo permanente o secondo le opportunità contingenti – la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a ATI ed altre organizzazioni ispirate all'associazionismo cooperativo. L'erogazione dei servizi in logica unitaria attraverso la stretta collaborazione tra i soggetti operanti sullo stesso territorio permette infatti di offrire risposte più adeguate alle diverse situazioni incontrate.

Oltre alla sinergia con l'associazione di volontariato Il Cammino ODV con cui la Cooperativa condivide origine e scopo e realizza molte delle attività aggregative, riguardo al sostegno ai nuclei familiari per bisogni primari in questo anno la cooperativa ha collaborato in modo più stabile con il Banco Alimentare e i punti di distribuzione degli aiuti alimentari, il Banco Farmaceutico, il Centro di Aiuto alla Vita e la Caritas Parrocchiali.

Anche in ambito assistenziale e aggregativo tra le collaborazioni con realtà del no profit per la presa in carico condivisa di situazioni o la segnalazione reciproca di situazioni di fragilità sono state significative nel 2022 le sinergie con alcune realtà (es. Un sogno per tutti, ASD Giordana Lombardi, Sportivamente, Giuoco – Cottolengo, Meeting service catering cooperativa sociale onlus, Immaginazione e lavoro, cooperativa Arco, Radio Soccorso Sociale, cooperativa Frassati) con cui ci sono state sia collaborazioni stabili sia collaborazioni "al bisogno".

La cooperativa offre servizi domiciliari in **ATI** con la cooperativa sociale **Crescere Insieme ed Esserci**; è associata a **Confcooperative** Piemonte e alla Compagnia delle Opere.

Ha in essere una convenzione con la Fondazione **Associazione Nazionale Dentisti Italiani** per screening per minori seguiti dalla Cooperativa e presa in carico gratuita per le cure odontoiatriche delle situazioni più urgenti.

Origini e Storia Dell'Organizzazione

LA COOPERATIVA IL PORTICO 89 nasce come sviluppo della presenza che le Suore di Carità dell'Assunzione avevano già dal 1967 nel quartiere di Borgo Vittoria. Il cuore dell'opera è, sin dalla fondazione, la presenza nella famiglia, in

particolare in quella segnata da marginalità, povertà, sofferenza di ogni tipo, per rispondere alla concretezza del bisogno mediante il lavoro domiciliare. Condividendo la materialità del disagio viene accolta globalmente la realtà della persona e della famiglia. La Cooperativa opera nel Distretto Nordovest della città di Torino e i diversi servizi sviluppati hanno lo scopo di rispondere al bisogno della famiglia che si trova ad affrontare situazioni per le quali è a rischio il suo equilibrio ed il benessere dei figli. Il forte radicamento in detto territorio ha portato alla convinzione che esso rappresenti una ricchezza a livello di conoscenze, sperimentazione di buone prassi, costruzione di rapporti di stima e fiducia reciproci con la cittadinanza, che fa riferimento alla Cooperativa anche in modo spontaneo all'insorgere del bisogno.

La collaborazione con le istituzioni (Pubblica amministrazione, Servizi Sanitari, servizi Educativi e Scolastici) è iniziata in riferimento ad alcune situazioni sociali a rischio, dove la presenza di minori, anziani, disabili o di malati terminali andava protetta o supportata.

Attualmente, oltre alla evidente collaborazione con i **Servizi sociali e distrettuali con cui** la cooperativa ha accordi formalizzati di collaborazione in quanto fornitore accreditato di Interventi Educativi Territoriali e di Assistenza Domiciliare e vincitore della gara d'appalto per il Servizio di Educativa di comunità, i coordinatori e gli operatori si connettono con i **servizi riabilitativi** che hanno in carico il singolo portatore di bisogno, nonché più in generale con i **servizi sanitari**, sia attraverso comunicazioni a carattere quotidiano, sia attraverso incontri di rete. Un referente della cooperativa ha partecipato stabilmente al tavolo degli enti associati alla Confcooperative, e ai momenti di lavoro indetti dalla Pubblica Amministrazione e alle possibilità di co-programmazioni con il Comune di Torino che si sono aperte nel corso dell'anno. La partecipazione a questa dimensione distrettuale e cittadina permette un confronto stabile con le altre realtà che lavorano in questo ambito offrendo collaborazione, approfondimento di buone prassi comuni e spunti di riflessione.

Per garantire la massima trasparenza la cooperativa si avvale di strumenti di comunicazione e informazione pubblici (carta dei servizi, carta del servizio "interventi di educativa territoriale", codice etico, volantini delle diverse iniziative, consultabili nella sede e diffusi nei luoghi significativi del distretto.

La certificazione del Sistema di gestione della Qualità garantisce la qualità degli interventi e il momento annuale di riesame delle modalità operative e degli strumenti in atto è occasione di riflessione e verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, di individuazione delle criticità e di identificazione di nuovi passi e mete da raggiungere.

L'efficacia dei servizi e i risultati ottenuti sono evidenziati anche dalle numerose richieste che arrivano direttamente alla cooperativa, come conseguenza del passaparola tra gli utenti e tra le figure professionali e gli altri enti presenti sul territorio. Il rapporto di collaborazione instaurato negli anni con gli operatori dei servizi sociali, della NPI e della P.A., i medici, gli insegnanti e i dirigenti scolastici, permette una comunicazione più diretta ed agile ed uno scambio reciproco nella lettura del bisogno delle famiglie incontrate e più in generale del territorio. Non di rado, la cooperativa assume una funzione di mediazione tra le persone e le Istituzioni, dando la possibilità di intraprendere così percorsi più completi e più efficaci nella risposta a situazioni complesse.

Date significative della collaborazione con l'Ente pubblico

dall'1.11.94 al 31.1.99	appalto concorso con il Comune di Torino per l'affidamento della gestione dei servizi educativi per minori nella Circostrizione V - Distretto Borgo Vittoria e Madonna di Campagna. Tipo di attività: Educativa Territoriale per minori, con presa in carico individuale e di gruppo, con interventi anche domiciliari
dall'1.2.99 ad 2004	appalto concorso con il Comune di Torino per l'affidamento della gestione dei servizi educativi per minori nella Circostrizione V - Distretto Borgo Vittoria e Madonna di Campagna
dal 2004 al 2008	appalto concorso con il Comune di Torino per l'affidamento della gestione dei servizi educativi per minori nella Circostrizione V - Distretto Borgo Vittoria e Madonna di

	<p>Campagna.</p> <p>Tipo di attività: presa in carico del singolo e del sistema parentale con attivazione di strategie di rete; promozione e presa in carico di gruppi formali e/o informali di minori; promozione di reti formali ed informali e conseguente partecipazione a progetti integrati con le risorse locali</p>
dal 2009 a febbraio 2019	in ATI con la Cooperativa VIDES Main appalto concorso con il Comune di Torino per l'affidamento della gestione dei servizi di educativa territoriale minori lotto 5
dall'1.9.96 al 1999	in ATI con la Cooperativa Martinengo convenzione con il Comune di Milano per servizio di assistenza domiciliare ai minori zona 4 del decentramento cittadino
dal 2000 al 2004	in ATI con la Cooperativa Martinengo convenzione con il Comune di Milano per servizio di sostegno integrato educativo e socio assistenziale a famiglie con figli minori e/o persone disabili
dal 2005 al 2007	in ATI con la Cooperativa Martinengo convenzione con il Comune di Milano per servizio di sostegno integrato alla famiglia servizio prorogato fino al 2009
dal 2009 al 2014	in ATI con la Cooperativa Martinengo accreditata nell'elenco unico dei soggetti erogatori di servizi – interventi socio-educativi e socio-assistenziali personalizzati in favore di minori-adolescenti-disabili e loro famiglie nel comune di Milano nelle sezioni zonali 4 e 5
dal 1990 all'ottobre 1994	<p>convenzione con il Comune di Torino per un servizio di assistenza domiciliare per minori nella V° Circoscrizione.</p> <p>Tipo di attività: assistenza domiciliare educativa, cura e igiene della persona e dell'ambiente, interventi di aiuto domestico, accompagnamenti; presa in carico di famiglie con presenza di minori portatori di handicap o disabili</p>
dal 1989 ad oggi	attività dedicata all' aiuto alla persona, anche disabile , su richiesta di privati o segnalazione dei Servizi nei seguenti campi: aiuto domestico, assistenza domiciliare educativa, cura e igiene della persona
dal 2006 ad oggi	è iscritta in ATI con le Cooperative Crescere Insieme ed Esserci all'Albo dei fornitori accreditati di prestazioni sociali e socio sanitarie sezione C servizi domiciliari della città di Torino; opera principalmente sulla V Circoscrizione
dal 1.1.2015 al 31.12.2018	<p>è accreditata in A.T.I. con la Cooperativa Martinengo e la Fondazione San Giuseppe Moscati presso il Comune di Milano per il sistema domiciliarietà per le seguenti linee di prodotto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Intervento Educativo 2) Intervento Custodia Sociale
Dal 2019 ad oggi	Accreditata presso il Comune di Torino per Interventi di Educativa Territoriale eiscrizione Albo Fornitori sezione D sottosezione D1 "Strutture e servizi per minori e genitori con bambini"
Dal 2015 a dicembre 2021	in ATI con la Cooperativa VIDES Main appalto concorso con il Comune di Torino per l'affidamento della gestione dei servizi di Educativa di Comunità
Dal 2022	Appalto concorso con il Comune di Torino per l'affidamento della gestione dei servizi di Educativa di Comunità per l'intero lotto 5

Per quanto sopra illustrato si può affermare che le attività svolte dalla cooperativa sono profondamente coerenti e

compatibili con tutto lo spettro di attività previsto dallo Statuto.

Sezione 3: Struttura, governo e amministrazione

a) Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Tale indicazione è obbligatoria esclusivamente per gli enti di tipo associativo. In ogni caso si ritiene significativo fornirla, in quanto la compagine sociale è indicativa delle finalità che l'ente persegue.

Al 31/12/2022 la composizione della basa sociale risulta essere così costituita:

Nominativi dei soci	Quota di partecipazione sottoscritta	Natura
FORNERIS MARIATERSA	51,65	Persona fisica
BELLONE CHIARA	51,65	Persona fisica
NIGELLI LAURA	51,65	Persona fisica
BELLAN ENRICO	51,65	Persona fisica
RE ANTONELLA	51,65	Persona fisica
GROSSO MARIO MAURO LUIGI	51,65	Persona fisica
CAPUTO JOLANNA	51,65	Persona fisica
CAMPISI PAOLO	51,65	Persona fisica
BALBO PAOLA	51,65	Persona fisica
BORIO ELISABETTA	51,65	Persona fisica
RUIZ VALERA NILA FLOR	51,65	Persona fisica
BARDELLI ELENA ANGELA	51,65	Persona fisica
BOSIO STEFANIA	51,65	Persona fisica
MACCHIA MARGHERITA	51,65	Persona fisica
MATA CALDORON MILAGROS	51,65	Persona fisica
GORIA GIUSEPPE	25,00	Persona fisica
BOERO SERGIO	25,00	Persona fisica

b) Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto, "La società potrà essere alternativamente amministrata, con scelta da adottarsi dai soci al momento della nomina:

- a) da un amministratore unico;
- b) da un consiglio di amministrazione composto da tre a sette membri.

L'amministratore unico o la maggioranza dei Componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Ai sensi dell'art. 44 dello Statuto, "La cooperativa può nominare il Collegio Sindacale e/o il Revisore.

Ove si verificassero i presupposti di legge, la cooperativa procede obbligatoriamente alla nomina del collegio sindacale. Detto Organo è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea. L'assemblea nomina il Presidente del collegio stesso.

I sindaci durano in carica tre anni e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

Il collegio sindacale deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento".

In questo momento non ricorrono i presupposti di legge per la nomina del collegio sindacale, e l'assemblea non ha provveduto alla nomina di tale organo.

Dati Amministratori – CDA

Il Consiglio di amministrazione vigente è stato rinnovato in occasione dell'assemblea dei soci del 18 luglio 2022 con durata fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2024. Tutti gli amministratori rispettano i requisiti di cui all'art. 2382 e 2390 del Codice civile.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione successiva alla predetta assemblea, inoltre, sono stati nominati il Presidente, il Vice Presidente nonché cariche e poteri con l'onere della corretta applicazione delle norme di legge, di regolamento e di statuto. Il Consiglio è dotato di tutti i poteri per l'amministrazione della cooperativa.

Gli amministratori della cooperativa sociale sono pertanto i seguenti:

Nome	Carica	Data nomina in corso	Scadenza della carica
De Filippi Cristiano	Presidente	18/07/2022	31/12/2024
Nigelli Laura	Vice Presidente	18/07/2022	31/12/2024
Re Maria Antonella	Consigliere delegato	18/07/2022	31/12/2024
Balbo Paola	Consigliere delegato	18/07/2022	31/12/2024
Florio Francesca	Consigliere	18/07/2022	31/12/2024

Tra i soggetti coinvolti nella cooperativa, nessuno ricopre cariche istituzionali.

La democraticità interna si realizza anche attraverso la partecipazione dei soci alla vita e all'organizzazione della cooperativa attraverso la partecipazione ai momenti previsti dallo statuto (assemblea annuale) nonché a momenti di confronto e condivisione di esperienze. Inoltre, si sono tenute le regolari sedute del Consiglio di Amministrazione durante le quali si sono assunte tutte le decisioni implicate nelle deleghe degli organi previste dallo statuto.

Il Consiglio si è riunito nel corso dell'esercizio in data 19/02/2022; 18/07/2022; 22/09/2022; 17/10/2022; 21/10/2022.

c) mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega la cooperativa alle singole categorie;

La natura stessa della cooperativa, il forte radicamento sul territorio e la prossimità che vive con la popolazione del quartiere ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" la cui natura e il cui coinvolgimento con le finalità e le modalità operative della cooperativa possono essere molto diverse.

Di seguito riportiamo una sintetica analisi dei portatori di interessi e degli enti con cui ci sono state collaborazioni significative nel 2022.

Interlocutori istituzionali politiche sociali e sanità pubblica: Servizi sociali e sanitari Distretto Nord ovest- area anziani,

area minori, area disabili e Polo Inclusione; V Circostrizione: 4° e 5° commissione, Città di Torino – dipartimento politiche sociali, Politiche giovanili; centro relazioni e famiglie, Casa dell’Affido.

Istituzioni scolastiche e di formazione professionale: Università degli Studi di Torino - Scuola di Scienze Umanistiche, Facoltà di Scienze dell’Educazione; scuole superiori di Torino, centri di formazione professionale (Fondazione Piazza dei Mestieri, Società cooperativa Immaginazione e Lavoro, Ente di Formazione FILOS, Ente di Formazione, CIOFS Auxilium Lucento); Asili Nido e Scuole materne municipali (Via Ala di Stura, Via Coppino, via Terraneo); scuole primarie e secondarie(I.C. Vivaldi-Murialdo, I.C. Saba, I.C. Frassati, I.C. Padre Gemelli, I.C.Sibilla-Aleramo, Scuola paritaria Cafasso, Scuola Paritaria Cottolengo, Circolo didattico Allievo- Franchetti, scuola primaria Primo Levi).

Partner operativi e collaboratori della rete territoriale: Cooperativa e associazione VIDES MAIN, Cooperativa e associazione Un sogno per tutti, SEA delle Alpi, Associazione Area G- volontari, Associazione Amici di Lazzaro, Associazione Uisp, Associazione Cilla – Torino; Associazione famiglie per l’accoglienza, Cooperativa La Contrada s.c.s., Associazione Altroconto, Centro di Aiuto alla Vita, CAF Associazione Nuova Generazione, Cooperativa Arco, Associazione Radio soccorso sociale Associazione Casa Naim, Agenzia per il lavoro Synergie, Humana, Cooperjob, Cooperativa Frassati.

Fondazioni e Sostenitori privati: Fondazione Banco Alimentare, Fondazione Banco Farmaceutico del Piemonte, Fondazione A.N.D.I., Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Emanuela Zancan ONLUS, Save the children, Fondazione Con i bambini, CDO -opere sociali, Confcooperative Piemonte, famiglie e privati.

Utenti dei servizi: famiglie, famiglie con minori, anziani autosufficienti e non autosufficienti, malati, disabili persone sole, cittadini.

Personale: soci, dipendenti, volontari, consulenti, tirocinanti.

Si segnalano in particolare le collaborazioni avute nel 2022 con:

l’**Associazione Il Cammino**: il Cammino e Il Portico 89, per storia ed origine comune, da sempre esprimono una complementarità nell’operare, al fine di garantire una risposta maggiormente efficace e articolata al bisogno incontrato e al suo mutare nel tempo. La loro sinergia rende possibile offrire un servizio integrato e multiprofessionale e ampliare un luogo positivo di aggregazione, e di qualificazione del tempo libero, offrire iniziative di solidarietà e incontri culturali in cui i giovani incontrati e le loro famiglie possono essere inseriti e partecipare da protagonisti attivi. Particolarmente significativi sono stati questo anno due servizi, il Centro di aiuto allo studio e gli interventi assistenziali e domiciliari sanitari che hanno permesso di offrire anche nel periododi lockdown sostegno alle famiglie con minori, ai malati e alle persone sole.

l’ATI con le cooperative **Crescere insieme ed Esserci**, che rimane attiva per il Servizio in accreditamento di Assistenza Domiciliare, con cui si sono realizzati anche altri progetti quali Emergenza Caldo 2020.

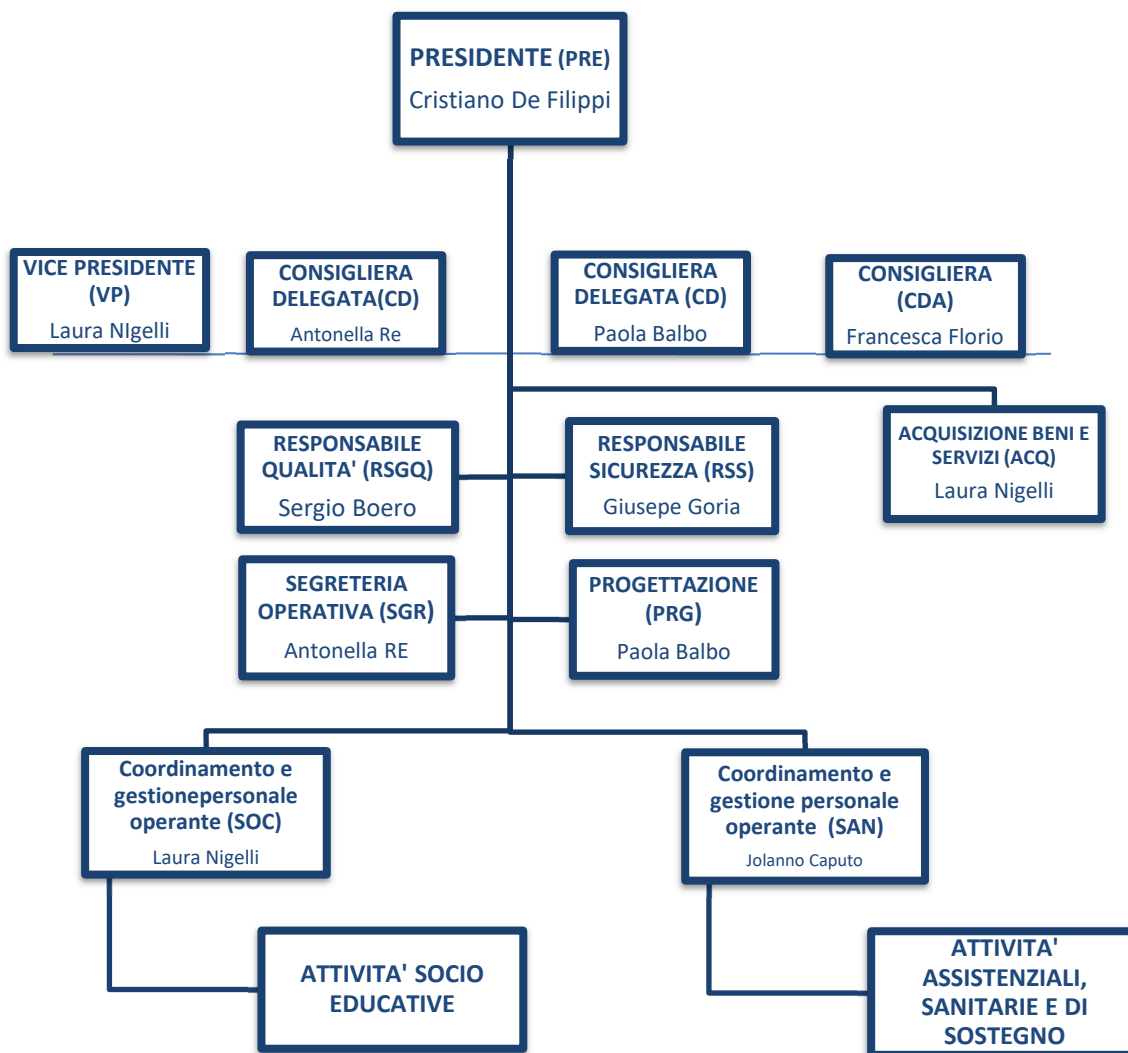
Il partenariato con la **Fondazione Piazza dei Mestieri** come capofila di un progetto – “i Giardini delle soft skills” – finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica, che coinvolge molti altri Enti del Terzo Settore e istituti Comprensivi del territorio circostrizionale e cittadino

La cooperativa Il Portico ’89 vive inoltre un’esperienza di confronto e condivisione con la cooperativa **Martinengoe** le altre realtà associative e cooperative nate dal lavoro svolto dalla Suore di Carità dell’Assunzione nelle altre città dove sono presenti (associazione l’Immagine a Milano, Associazione San Camillo a Napoli, Famiglia e Salute a Trieste, associazione san Filippo Neri a Roma, associazione Linea 10 a Madrid). Con tali realtà nel tempo sono state anche realizzati momenti aggregativi e culturali per famiglie e vengono organizzati regolarmente momenti di formazione e condivisione tra gli operatori coinvolti nei diversi servizi.

Sezione 4: Persone che operano per la cooperativa

a) Tipologie, consistenza e composizione del personale

ORGANIGRAMMA



N. Occupazioni

17	Totale lavoratori occupati anno di riferimento
1	di cui maschi
16	di cui femmine
1	Di cui under 35
10	Di cui over 50

N. Cessazioni

1	Totale cessazioni anno di riferimento
	di cui maschi
1	di cui femmine
	Di cui under 35
1	Di cui over 50

N. Assunzioni

0	Nuove assunzioni anno di riferimento* - Da disoccupato/tirocinante a occupato*
	di cui maschi
0	di cui femmine
	Di cui under 35
	Di cui over 50

Il personale retribuito dall'ente al 31 dicembre 2022 è così composto:

- Numero 18 personale dipendente;

I dipendenti, che sono stati assunti dalla cooperativa, hanno percepito le seguenti retribuzioni medie annue suddivise per inquadramento:

Inquadramento contrattuale	Retribuzione media lorda 2022
O.S.S. PT LIV. C2	€ 10.744,00
EDUCATORE PT LIV. D1	€ 2.804,00
EDUCATORE PT LIV. D2	€ 12.285,00
COORD LIV E1	€ 14.987,00

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, **perequando i rapporti di lavoro per effetto dei part time**, non è superiore al rapporto uno a otto ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 112/2017.

b) Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualunque titolo attribuiti ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali elettive o non nell'impresa sociale

Il Consiglio di amministrazione vigente non percepisce alcun emolumento in relazione all'assunzione delle cariche sociali. I Consiglieri Antonella Re e Laura Nigelli percepiscono compensi in relazione rispettivamente al rapporto di lavoro dipendente instaurato con la Cooperativa e a incarichi professionali.

c) Volontari della cooperativa

Vi sono cinque soci volontari che operano nella cooperativa.

Attività di formazione svolta

La formazione degli operatori è un punto di attenzione focale di tutta l'attività della cooperativa fin dal suo sorgere. Coinvolgere persone motivate che condividono mission, esperienze e metodologie, è da sempre elemento essenziale per l'efficacia e l'efficienza della presenza educativa e assistenziale a sostegno delle famiglie del territorio.

L'attenzione è rivolta all'approfondimento e all'aggiornamento della propria professionalità e degli strumenti tecnici e teorici, ma anche agli aspetti educativi, esistenziali ed esperienziali, al fine di favorire la formazione e il supporto necessario agli operatori per affrontare situazioni di complessità, riducendo in questo modo anche il burn out e il turn over.

Per questo, le equipe dei diversi servizi si ritrovano periodicamente per incontri di **formazione interna** con il Coordinatore e/o con i supervisori per la verifica delle situazioni in carico, l'organizzazione delle attività e le positività/criticità emerse.

Sezione 5: Obiettivi e attività.

a) Informazioni qualitative e quantitative sugli obiettivi e sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività

Contesto Di Riferimento e bisogni incontrati

L'area su cui opera la Cooperativa è il territorio della Circoscrizione 5 del Distretto Nord-Ovest di Torino. Si tratta di un territorio in cui si affiancano quartieri caratteristici e diversi, tipologie abitative che appartengono a periodi storici lontani tra loro, aree dove il "vecchio" e il "nuovo" coesistono con palesi forzature. Tra le circoscrizioni cittadine, la V, inoltre, è da tempo una delle più segnate da criticità demografiche, economiche e sociali.

La popolazione in termini numerici si attesta sui 120.591 abitanti¹. Disaggregando il dato emerge come i **nuclei familiari monogenitoriali** siano numerosi, così come le **famiglie numerose** (con 4 o più componenti) e gli abitanti di origine straniera. Altra caratteristica di questo territorio è il significativo numero di **anziani** - il 25.3 % della popolazione totale, in continua crescita. L'indice di vecchiaia vede un aumento medio di due o tre punti ogni anno: dal 2019 al 2022 è cresciuto di ben 8.3 punti passando da 196.9 a 205.2. La popolazione totale invece tende a diminuire in modo costante: dal 2016 al 2022 è passata da 124.341 unità a 120.591.

Dal punto di vista sociale ed economico la Circoscrizione 5 presenta numerose fragilità che risultano essere **fattori di rischio per la comunità** (residenza in un quartiere svantaggiato e degradato, criminalità e violenza, bassa partecipazione di comunità, bassi livelli di scolarizzazione, isolamento sociale, tassi economici e occupazionali sfavorevoli, incidenza di problematiche sanitarie e psicosociali)².

Significativa è la presenza sul territorio di **nuclei multiproblematici** in cui, alle forme di disagio sopra descritte, si aggiungono problemi di altra natura, quali, ad esempio, malattia psichiatrica di un genitore, handicap o malattia cronica di un componente della famiglia, carcere o arresti domiciliari di un familiare.

L'inadeguatezza rispetto al compito di sostegno ai propri figli nel percorso di crescita è molto diffusa: le famiglie mancano di strumenti economici e culturali e forte è la **tendenza a delegare l'educazione alla scuola o ad altre agenzie educative**. Dal basso livello culturale dei nuclei deriva, inoltre, la **povertà delle esperienze di bambini ed adolescenti** che spesso vivono confinati all'interno del quartiere, tra casa, giardini pubblici, videogiochi e web. In tale contesto le famiglie hanno bisogno di riferimenti positivi e risorse a cui attingere, di servizi di prossimità e di accompagnamento capaci di avviare processi di empowerment personale e comunitario.

¹ Dati Statistici – Comune di Torino al 31.12.2022

² Prati G., Pietrantoni L. (2009) La resilienza di comunità: definizioni, concezioni ed applicazioni., *Psychofenia*, 12, 20: 9-25.

Durante il periodo post pandemico si è assistito a cambiamenti sostanziali negli ambienti di vita, nelle routine quotidiane e nelle reti relazionali, educative e sociali che normalmente favoriscono la promozione della salute e la resilienza agli eventi traumatici. In questo anno si è visto come gli strascichi della pandemia da Covid-19 siano più incidenti nelle fasce di popolazione più deboli, quelle con cui gli operatori della Cooperativa entrano in contatto quotidianamente, come bambini e adolescenti in via di sviluppo e costruzione della propria identità o anziani a rischio sanitario o con reti famigliari fragili.

Nel contesto territoriale in cui opera la Cooperativa la pandemia ha causato un peggioramento delle condizioni oggettive di benessere delle persone in termini di problematiche economiche, difficoltà a trovare un impiego e a mantenere la propria condizione abitativa, aumento della violenza anche tra gli adolescenti con risse, atti di vandalismo e bullismo, fino a atti gravi di delinquenza. Oltre ai numerosi sfratti per morosità vi sono stati alcuni sgomberi di appartamenti all'interno di quartieri ad edilizia popolare della Circoscrizione.

In generale nei ragazzi emergono maggiori difficoltà relazionali e scolastiche, insicurezza e ansia fino a problemi di salute mentale.

Per quanto riguarda la popolazione anziana oltre ai bisogni di assistenza e cura, legati alla presenza di patologie che ne limitano l'autonomia, si aggiungono in molti anziani problematiche di tipo sociale ed economico. Sono aumentati i decessi perché con l'emergenza sanitarie non è stato possibile effettuare controlli sanitari regolari.

Per l'aumento delle criticità e della complessità delle situazioni l'Ente Pubblico non riesce a rispondere a tutta la domanda di servizi; inoltre il grosso turn over degli operatori dei servizi sociali e sanitari e degli insegnanti spesso non permette di seguire in modo organico ed efficace le situazioni in carico.

AMBITI DI ATTIVITA' e RISULTATI

Premessa

Scopo della cooperativa è la progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi rivolti alle persone in situazione di bisogno e alle famiglie in regime domiciliare e in ambito territoriale.

Nel 2022 ci sono stati alcuni cambiamenti importanti all'interno della Cooperativa a diversi livelli.

Innanzitutto, nell'assemblea dei soci (luglio 2022) è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e sono stati eletti tre nuovi membri; lo stesso Consiglio ha poi eletto un nuovo Presidente. Da novembre 2022, inoltre, si è ampliata la base sociale con l'ingresso di tre nuovi soci lavoratori. L'entrata di persone nuove negli organi decisionali ha portato un rinnovamento e punti di vista nuovi e nuove competenze. Si è avviato in questi mesi un processo di revisione di alcuni aspetti operativi ed organizzativi a partire da una condivisione delle problematiche che man mano si presentano.

Le situazioni incontrate e prese in carico con i diversi servizi risultano essere sempre più complesse, con molteplici aspetti di fragilità al loro interno. Dopo il periodo di emergenza sanitaria sono aumentate le fragilità psicologiche, le patologie gravi che quando scoperte sono già in fase molto avanzata anche su persone giovani e sono "scoppiate" situazioni familiari che prima riuscivano a mantenere un equilibrio, seppur con grandi difficoltà. Si sta diffondendo inoltre una mentalità che porta le persone a guardare con una certa "diffidenza", almeno iniziale, gli interventi proposti. Per creare un rapporto di fiducia è necessario quindi dare molto tempo all'ascolto delle esigenze, all'osservazione delle abitudini della famiglia, etc. Gli operatori quindi si trovano sempre di più di fronte a situazioni che li provocano, li interrogano e generano la necessità di un confronto e una collaborazione costante.

In questa nuova situazione sociale, proprio per poter rispondere al meglio alle sfide che si presentano, la cooperativa ha deciso di aderire ai percorsi di co-programmazione in risposta agli avvisi pubblici del Comune di Torino per la realizzazione di azioni ed interventi a favore di adolescenti e giovani e del Centro Relazioni e Famiglie attraverso l'adesione al Tavolo di co-programmazione denominato "Identità e opportunità del Centro Relazioni e famiglie".

Il Portico 89 è inoltre stato inserito nell'Albo dei soggetti accreditati per rapporti di collaborazione e partenariato tra l'ASL città di Torino e gli Enti del Terzo Settore.

Si è ritenuto importante presentare il progetto "Mi prendo cura di te!" in risposta all' Avviso Pubblico: "proposte di intervento da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" in partenariato con l'Associazione Il Cammino ODV. Il progetto è stato approvato nel mese di giugno 2022 per la fase di coprogettazione con il Comune di Torino.

La coprogettazione e co-programmazione sono modalità nuove, non priva di numerosi limiti, che però può rappresentare una risorsa importante sia come confronto con l'ente pubblico sia per conoscere le numerose realtà del territorio e della

città. Inoltre, rappresenta una spinta a intensificare il dialogo tra il Consiglio di amministrazione e gli operatori perché, per poter dialogare con l'esterno, è necessario un confronto diretto all'interno al fine di cogliere le molte sfaccettature della realtà e dei bisogni.

Per lo specifico del **Servizio di Assistenza Domiciliare** si segnalano alcuni aspetti critici, legati anche ad un minore investimento di risorse e una mancanza di programmazione da parte dell'Ente Pubblico in questo tipo di servizio, che hanno inevitabilmente inciso sullo stesso.

Innanzitutto, è proseguita nel 2022 la **progressiva riduzione**, iniziata già nella scorsa annualità, del **numero di casi e del numero di ore attivati legata alla modifica da parte dell'ASL dei parametri** che permettono l'approvazione del Piano Assistenziale, che sono ora molto più restrittivi e permettono l'attivazione del servizio solo per le persone che vengono valutate "gravissime". In questo modo non è possibile un lavoro di prevenzione e di supporto al mantenimento delle condizioni di salute e delle autonomie degli anziani, e le situazioni senza un sostegno adeguato spesso degenerano arrivando all'istituzionalizzazione.

Permane la grande incertezza dovuta ai **continui prolungamenti** da parte del Comune di Torino della Gara d'appalto per l'affidamento del servizio che ormai da anni avvengono **senza che vi siano modifiche o adeguamenti**.

Inoltre, il continuo turnover degli operatori dei servizi sociali rende difficile far conoscere appieno le possibilità che questo servizio offre come anche la segnalazione di nuclei con minori a rischio è molto diminuita rispetto al passato.

Per quanto riguarda l'ambito educativo, oltre alla piena ripresa di tutte le attività in presenza, si segnala l'incremento significativo delle ore del **servizio di Educativa di Comunità**, dovuta al fatto che dal mese di febbraio 2022 la cooperativa ha assorbito l'intero monte ore del distretto, pari a 290 ore mensili. Questo ha consentito alla Cooperativa di ampliare l'offerta delle proposte educative ai minori e alle loro famiglie, proprio in un momento in cui i ragazzi, a causa del lungo periodo vissuto nell'isolamento per la pandemia, mostrano un profondo bisogno di proposte educative e di ambiti positivi per riacquistare la capacità di rapporto con i coetanei, con la realtà e anche con se stessi.

La metodologia propria della cooperativa riconosce i bisogni emergenti come occasioni per riflettere sull'esperienza fatta e per verificare la proposta stessa e l'adeguatezza delle modalità operative; questo, insieme alla lunga esperienza dell'equipe educativa, ha permesso di modificare tempestivamente quando necessario le attività proposte, creando risposte nuove, consolidando alcune attività e introducendone altre.

Sempre di più l'educativa di comunità, vissuta in un'ottica di prevenzione, è quindi una risorsa importante per contribuire nel tempo alla generazione di "soggetti", di persone consapevoli delle proprie risorse e dei propri bisogni, con un pensiero critico, che possono dare un contributo positivo al proprio contesto di vita (sia esso la famiglia, la scuola, il quartiere, il cortile delle case popolari), che in molti casi non solo non li sostiene nella crescita, ma ne è un ostacolo o una fatica. L'offerta di un luogo positivo, esterno al proprio contesto di origine, permette di acquisire capacità, modalità positive di rapporto e di approccio alle situazioni più complesse e faticose.

La proposta di attività è diversificata in base all'età e riguarda sia i minori delle diverse fasce di età che i loro familiari; molti ragazzi invitano alle attività i loro compagni di scuola e questo crea un dinamismo che ha una influenza positiva anche sull'ambiente scolastico. Il lavoro educativo varia anche tra i piccoli e i grandi gruppi, la dimensione dei gruppi è flessibile in base all'attività, ai soggetti coinvolti e alle capacità di convivenza dei ragazzi.

Un aspetto critico riguarda invece la mission "**Diritti di visita**" all'interno del **Servizio di Educativa Territoriale**.

Le situazioni, che dovrebbero durare solo sei mesi per poi liberalizzare le visite, tendono invece a cronicizzarsi e a prolungarsi nel tempo. La durata prolungata diventa un punto di criticità rispetto al progetto educativo per il bambino, perché si tende a far prevalere le esigenze dei genitori rispetto a quelle dei figli. Negli ultimi mesi la cooperativa ha richiesto un confronto con le altre cooperative accreditate e con i servizi sociali referenti, per focalizzare le finalità educative di questa mission, anche perché la richiesta di questi interventi sta aumentando.

Con la nuova modalità di attivazione degli interventi di E.T. è previsto che la priorità venga data alle situazioni segnalate dal Tribunale. Questa prassi genera però il rischio di lavorare sempre di più su situazioni già compromesse e riduce la possibilità di intervenire in quelle famiglie dove è possibile un lavoro preventivo, lavoro specifico della cooperativa.

AMBITO SOCIOASSISTENZIALE

La Cooperativa è accreditata presso il Comune di Torino per il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD). Il servizio offre:

- Interventi socio assistenziali per minori a rischio educativo e/o sociale e le loro famiglie
- Interventi socio assistenziali per disabili - anche minori – e le loro famiglie
- Interventi socio assistenziali per anziani auto e non auto sufficienti e le loro famiglie
- Assistenza domiciliare integrata di natura socio-sanitaria per patologie croniche o post acute trattabili a domicilio

Lo strumento per accedere al Servizio di Assistenza Domiciliare è il Buono Servizio: l'utente, o la famiglia dello stesso, in relazione al bisogno, può richiedere ai competenti uffici ASL o Servizi Sociali del Comune di Torino un aiuto che si esprime mediante l'erogazione del Buono Servizio. Questo Buono verrà attribuito dopo la valutazione degli uffici competenti sulla effettiva necessità e diritto, in base sia a parametri economici prestabiliti sia alle condizioni di salute. L'utente potrà utilizzarlo rivolgendosi alla Cooperativa che ritiene maggiormente rispondente ai propri bisogni.

Obiettivi del Servizio di Assistenza domiciliare sono:

- Favorire la permanenza a domicilio di anziani autosufficienti o non autosufficienti
- Prendersi cura delle persone in difficoltà e dell'ambiente in cui vive;
- Accompagnare la persona malata/disabile nel rapporto con il medico di base e gli specialisti e nel seguire le terapie;
- Prendere in carico e promuovere le competenze di cura e assistenza dei familiari di persone malate o disabili o digenitori fragili
- favorire l'inserimento in strutture adeguate nel momento in cui la permanenza a domicilio non sia più possibile,
- sostenere nel rapporto con le istituzioni e aiutare nel disbrigo delle pratiche.

DATI RELATIVI AL SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE - anno 2022

ore servizio erogate	9.046
n. operatori OSS	10
n. operatori EDUCATORI	1

destinatari

NUMERO	
n. tot persone prese in carico nel 2022	108
n. tot persone in carico al 31/12/2022	80
n. nuove prese in carico nel 2022	10
n. persone di cui si è chiuso il progetto	28
MOTIVAZIONI CHIUSURA	
decesso	15
ricovero RSA	4
altro progetto	5
altro	4

TIPOLOGIA	
n. minori	15
n. minori con handicap	8
anziani autosufficienti	12
anziani non autosufficienti	37
adulti con handicap	8
	80

TIPOLOGIA PAI	Colonna1
solo ore OSS	24
solo ore AF/BABY SITTER	23
ore OSS + AF	25
ore OSS + AF + servizi integrativi (trasporto, pasti,...)	3
solo servizi integrativi	2
Istitutore	2
edv	1

COMMENTO AI DATI: Si evidenzia la diminuzione, già in atto lo scorso anno, delle ore di servizio erogate e del numero di casi assegnati. Tale decremento è legato alla diminuzione delle risorse economiche messe a disposizione dall'Ente Pubblico per attivare i servizi assistenziali e alla modifica dei parametri per l'assegnazione del servizio che ora prevedono la presa in carico solo per le persone valutate dall'Unità di Valutazione Geriatrica come "gravissime".

DATI RELATIVI AL PROGETTO "EMERGENZA CALDO 2022"

DATI GENERALI

periodo	Giugno - Settembre
ore servizio erogate	213
n. operatori OSS	8

DESTINATARI

NUMERO	
n. persone in carico	14

SEGNALAZIONI DA	
Medici Medicina Generale	2
servizi sociali	8
cooperativa	4

TIPOLOGIA PAI	
solo ore OSS	5
solo ore AF	2
ore OSS + AF	6
non ha voluto il servizio	1

AMBITO EDUCATIVO

INTERVENTI EDUCATIVI TERRITORIALI

La Cooperativa è accreditata presso il comune di Torino per il servizio di Educativa Territoriale (ET) da marzo 2019.

Con il rinnovo dell'accreditamento a giugno 2021 la cooperativa ha inserito nelle missioni gli interventi in diritto di visita.

Gli interventi educativi territoriali nascono con la finalità di supportare e sostenere i minori e le famiglie in situazioni di vulnerabilità sociale, di povertà socio-culturale, di isolamento sociale tramite percorsi di conoscenza e radicamento sul territorio di appartenenza, rafforzando e arricchendo le reti di sostegno e costruendo insieme uno spazio di crescita significativo per il minore.

Il servizio è rivolto a **famiglie con minori di età compresa dagli 0 ai 13 anni** che risiedono nel distretto Nord Ovest della città e si svolge con attività individuali all'interno del nucleo e/o presso la sede della cooperativa o sul territorio.

Si accede attraverso la **segnalazione del Servizio sociale** che, insieme alla famiglia sceglie la cooperativa e contatta il coordinatore. L'equipe di progetto - famiglia, assistente sociale, operatori – formula il **Progetto Educativo Individualizzato**, formalizzato attraverso il Patto Educativo, con i tempi e gli spazi dell'intervento.

Obiettivi degli interventi sono:

Supporto al minore e attivazione di risorse mirate all'autonomia;

- Sostegno alle capacità genitoriali;
- Supporto ai minori per attività di sostegno alla prevenzione dell'abbandono scolastico;
- Sostegno ai minori e alle famiglie straniere;
- Attivazione/supporto/costruzione/reperimento/accompagnamento alle risorse del territorio per minori e per adulti/ famiglie di riferimento dei minori
- Mediazione relazione genitori figli e mediazione del conflitto tra gli adulti di riferimento;
- Sostegno ai minori nel rientro presso la propria famiglia di origine dopo inserimento eterofamiliare e supporto agli adulti;
- Sostegno al minore e alle loro famiglie per tematiche relative all'identità di genere e al superamento di ogni forma di pregiudizio e discriminazione legati all'orientamento sessuale e affettivo

L'attività di **diritti di visita** è finalizzata a sostenere, mantenere, ricostruire la relazione tra minore e genitore non affidatario ed è orientata all'attivazione dei necessari sostegni per il rafforzamento delle capacità positive genitoriali e per una tempestiva liberalizzazione degli incontri, compatibilmente con il benessere del minore (lieve intensità). L'educatore svolge tale funzione nell'ambito e con le modalità più vicine al contesto di vita del minore e più rispondenti al suo benessere, avvalendosi dei suoi normali luoghi di vita, (prossimità) compresa l'abitazione del genitore non affidatario, di parenti e/o altri luoghi (ludoteche, centri gioco, centri diurni, oratori, etc.).

DATI RELATIVI AI SERVIZI EDUCATIVO – anno 2022

SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE

ORE SERVIZIO EROGATE	
N. EDUCATORI	5

Fascia di età utenti	N°
0-5 anni	1
6-10 anni	7
11 - 13 anni	5
tot minori in carico	13

CASI CHIUSI	MOTIVAZIONE
N. 4	Raggiunti 18 mesi, limite massimo intervento

CASI NUOVI: 5

SERVIZIO DI DIRITTO DI VISITA

ORE SERVIZIO EROGATE	
N. EDUCATORI	5

tipologia utenti	N°
età 0-5 anni	1
età 6-10 anni	1
età 11 - 13 anni	
età 14 - 17 anni	
tot minori	2
CASI CHIUSI	0

COMMENTO DATI:

Nel 2022 la Cooperativa ha seguito n 13 minori in totale; la fascia di età maggiormente rappresentata risulta essere quella 6-10 anni, coerentemente con la missione scelta in fase di accreditamento e la buona collaborazione con i Servizi Sociali distrettuali ha permesso di mantenere costante il numero di minori seguiti durante l'anno.

Durante l'anno sono stati chiusi 4 interventi di Educativa Territoriale al termine dei 18 mesi previsti. In due casi si è preferito garantire una continuità con la cooperativa attivando il servizio di Educativa di Comunità e quello della SAD. Per altre due situazioni sono stati aperti nuovi progetti con realtà del territorio.

SERVIZIO DI EDUCATIVA DI COMUNITA'

Il lavoro di **educativa di comunità** va a sostenere le risorse delle persone e dei gruppi, aiutandole a mettersi in rete in un clima di fiducia e riconoscimento reciproco, in vista dell'obiettivo di promuovere un ambiente sociale in cui la qualità della vita sia data da processi relazionali che mettono in moto corresponsabilità fra cittadini.

Il servizio offre:

- Azioni educative al fine di prevenire il rischio di abbandono scolastico
- Attività di gruppo tesa all'inserimento del minore nel contesto sociale attraverso la facilitazione delle relazioni tra pari;
- Azioni volte a favorire processi di intercultura e di promozione di attività specifiche rivolte a nuclei stranieri a rischio emarginazione;
- Interventi di diritti di visita finalizzati a sostenere, mantenere, ricostruire la relazione tra minore e genitore non affidatario.

Attività realizzate nel 2021

Gruppo	fascia di età	n° utenti
Famiglie solidali	nuclei familiari	50
Gr adolescenti	14 - 17 anni	12
Finalmente sabato!	6-11 anni	40
Gruppo creatività	6-11 anni	12
Giocovario	6 - 15 anni	30
Pronti, partenza, via!	10 - 13 anni	11
Gruppo famiglia	6 - 16 anni	15
vacanze interessanti	6 - 16 anni	50
ri-troviamoci in biblioteca	11 - 17 anni	6
Vivere la lingua	Nuclei familiari	5

Totale ore erogate: 3306

COMMENTO AI DATI:

Nel corso del 2022 sono state realizzate attività diversificate in base all'età, alle esigenze dei beneficiari, alle loro competenze relazionali, modificando e modulando con flessibilità i contenuti e le proposte in base alle caratteristiche dei partecipanti e ai bisogni emergenti. In totale sono stati realizzati 8 attività di gruppo per minori, con finalità socializzanti, di contrasto alla dispersione scolastica e di promozione della crescita personale e dell'autonomia. Con le due attività rivolte ai nuclei familiari si è inteso promuovere l'inclusione di nuclei fragili e in particolare sostenere nuclei di origine straniera.

PROGETTI E COLLABORAZIONI PIU' SIGNIFICATIVE ANNO 2022

Tra i progetti basati sul partenariato e la co-progettazione realizzati nel corso dell'anno 2021/2022 si segnalano:

- Progetto *"I giardini delle soft skills"* in risposta al bando "Un passo avanti" della Fondazione Con i Bambini – capofila Fondazione Piazza dei Mestieri, partner: Istituti scolastici secondari e Realtà associative e Cooperative del Terzo Settore- 1° annualità: gennaio – giugno 2021. Interventi individualizzati di prevenzione per minori a rischio in collaborazione con gli Istituti scolastici
- Progetto *"Volontari per l'educazione"* in **convenzione con SAVE THE CHILDREN** – Italia
Affiancamento stabile allo studio con modalità online da parte di un volontario per ragazzi tra i 9 e i 17 anni finalizzato al recupero degli apprendimenti e alla motivazione allo studio per minori a rischio dispersione
- **Convenzione** con la facoltà di *Scienze dell'educazione* dell'Università di Torino per tirocini curriculari.
- **Convenzione** con la Fondazione *Associazione Nazionale Dentisti Italiani* per screening per minori seguiti dalla Cooperativa e presa in carico gratuita per le cure odontoiatriche delle situazioni più urgenti.
- Progetto *"Mi prendo cura di te"* - Avviso Pubblico: "proposte di intervento da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" in partenariato con l'Associazione Il Cammino ODV.

Linee di attività 1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità

Sezione 6: Situazione economico finanziaria

a) Provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Il totale del valore della produzione al 31/12/2022 ammonta a euro 368.556 e sono così ripartiti:

Descrizione	Valori in €
Prestazione di servizi	€ 360.749,00
Contributi in conto esercizio	€ 7.397,00
Altri ricavi	€ 410,00

I contributi di natura pubblica ricevuti per la quota di propria spettanza per Ristori nell'ambito di una partnership di collaborazione sono pari a euro 7.397.

b) Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Non sono state poste in essere attività di raccolta fondi nel corso dell'esercizio.

Sezione 7: Altre informazioni

a) Informazioni sulle riunioni dell'assemblea

L'assemblea si è riunita, nell'esercizio per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Sezione 8: Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Con riferimento ai provvedimenti normativi di attuazione della riforma dell'impresa sociale e ai documenti di prassi di deposito dei bilanci presso il registro delle imprese, la Cooperativa sociale, pur essendo assoggettata all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. L. vo 112/2017, non è soggetta all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3 del medesimo Decreto, da parte del Collegio sindacale che peraltro non sussiste.

In originale firmato da Enrico Bellan, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il sottoscritto Giorgio Agnello dichiara, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 6 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino la corrispondenza del contenuto della copia alle informazioni del documento informatico da cui è tratto. Lì, Torino 11/05/2023